



COMUNE DI VITTUONE

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 30/01/2018

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020: APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciotto** addì **trenta** del mese di **Gennaio** alle ore **18.05** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
ZANCANARO STEFANO	Sindaco	SI
RESELLI ANNAMARIA	Vice Sindaco	SI
BERGAMASCHI MAIKOL	Assessore	SI
RIGONI DI NATALE SAMANTHA AURORA	Assessore	SI
		Presenti: 4 Assenti: 0

Partecipa il Segretario comunale, Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ZANCANARO STEFANO - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA
TRASPARENZA 2018-2020: APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano per il 2017;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Considerato che attraverso le disposizioni delle norme citate il legislatore ha inteso perseguire gli obiettivi di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione anche attraverso l'implementazione della trasparenza dell'azione amministrativa;

Dato atto che il PTPC in quanto documento di natura programmatica, deve coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e in particolare con il Piano delle Performance;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

A voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. di avviare la procedura aperta di partecipazione per la raccolta di eventuali osservazioni o proposte in merito ai piani in oggetto mediante pubblicazione dei documenti sul sito internet dell'Ente per una durata non inferiore a 15 giorni naturali e consecutivi;
4. di dare atto che in assenza di osservazioni o in presenza di osservazione ritenute non ammissibili il documento si intende a tutti gli effetti definitivamente approvato;
5. di pubblicare l'aggiornamento al PTPC sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita Area "Amministrazione Trasparente";

Successivamente, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "anticorruzione", data la rilevanza della materia trattata,

A voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI VITTUONE

Numero: **23** del **22/01/2018** Ufficio: **Segreteria - Personale**

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020: APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, esprime parere:

-----FAVOREVOLE-----

Vittuone,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Maurizia Merlotti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, esprime parere:

Vittuone,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott.ssa Sara Balzarotti

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di € _____

Prenotazione impegno: _____ Capitolo/Articolo: _____

Vittuone,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott.ssa Sara Balzarotti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 30/01/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. ZANCANARO STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il _____
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vittuone,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE